

CORTINA

Stop ai lavori all'ospedale Preoccupata la Provincia

CORTINA

Domani riprenderanno i lavori al Codivilla di Cortina? Se lo chiede il sindaco, Gianpietro Ghedina, se lo domandano anche i sindacati, ma la preoccupazione è soprattutto dell'Ulss e della Provincia.

«Come ha detto il sindaco Ghedina, per Cortina, anche la Provincia constata con sorpresa, e davvero con preoccupazione, lo stallo dei lavori da parte dell'impresa Emaprice, co-

nosciuta ed apprezzata per la sua serietà», annota il presidente Roberto Padrin, «il concordato preventivo rende possibile la continuità del cantiere, però bisognerà verificare a quali condizioni e, soprattutto, con che tempi».

Padrin assicura che alla luce di quanto accadrà domani, la Provincia si attiverà non solo per raccogliere ulteriori informazioni, ma eventualmente esaminare possibili vie d'uscita.

«Non possiamo sicu-

mente permetterci alcuna parentesi nella ristrutturazione dell'ospedale; un ospedale, si sa, olimpico. Nell'ultimo incontro avuto con rappresentanti dell'impresa ci è stato detto che la volontà di riaprire il cantiere c'è tutta ma che l'azienda può farlo se riceverà qualche anticipazione per pagare le incombenze più strette», afferma Marco Nardini della Fillea Cgil, «tra cui anche i lavoratori. Non so, però, se da parte della Regione c'è questa disponibilità,

considerata la complessità della situazione».

Al Codivilla operavano, prima dello stop, una settantina di addetti, per buona parte iscritti alla Fillea.

«Il sindacato ha già anticipato all'impresa», conferma Nardini, «che, tra i tanti cantieri pubblici in corso, l'urgenza è senz'altro quello di Cortina trattandosi di un ospedale. I lavori, fra l'altro, li sono piuttosto avanti, quindi possono essere portati a termine a breve».

F.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il presidente Roberto Padrin